



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2024

COMUNE DI MASSIMENO

RELAZIONE SUL RENDICONTO

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui. La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

Relazione sulla gestione e volontà del legislatore

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Consuntivo e risultati finanziari

La prima parte della relazione, denominata "*Programmazione ed equilibri finali di bilancio*", ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati), dando maggiore risalto ai due principali aggregati di bilancio, e cioè il comparto corrente e gli investimenti. Gli argomenti della sezione individuano poi i risultati conseguiti a rendiconto, con il risultato complessivo di amministrazione (competenza e residui) e il saldo della gestione, ossia il risultato ottenuto nel versante della sola competenza. L'ultimo argomento trattato estende l'osservazione sui movimenti di cassa, dove le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio hanno contribuito, insieme all'eventuale giacenza iniziale di cassa, a formare il saldo conclusivo di tesoreria.

Contabilità finanziaria e rendiconto

La terza parte del documento, denominata "*Situazione contabile a rendiconto*", approfondisce l'analisi già sviluppata nel punto precedente per osservare l'andamento delle entrate e delle uscite di competenza. Sono inoltre sviluppate delle tematiche di particolare interesse, come il finanziamento del bilancio di parte corrente e di quello in conto capitale risultante a rendiconto, il ricorso a mezzi finanziari provenienti da esercizi precedenti, come l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, e la dinamica nella gestione dei residui. Riguardo a quest'ultimo aspetto, sarà monitorato sia l'andamento dei vecchi residui, con il relativo tasso di smaltimento, che la formazione di nuovi residui provenienti dalla competenza. L'ultimo aspetto sviluppato in questa sezione della relazione riguarderà lo scostamento dalle previsioni iniziali, visto come un indice del grado di attendibilità delle previsioni di entrata e di uscita ipotizzate nella frase di programmazione (DUP).

Andamento delle entrate

La sezione denominata "*Gestione delle entrate per tipologia*" sviluppa le tematiche relative ai soli movimenti delle entrate, dove le previsioni finali (stanziamenti) sono accostati ai corrispondenti accertamenti (crediti) e movimenti di cassa (riscossioni). Le informazioni contabili abbracciano ciascun titolo di entrata con le diverse tipologie che lo compongono. Sono prese in considerazione, pertanto, le entrate di natura tributaria, i trasferimenti in conto gestione, le entrate extra tributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni di cassa e, infine, i servizi per conto di terzi. Particolare attenzione merita l'osservazione del grado di accertamento e del tasso di riscossione, visti come la percentuale della previsione di entrata che si è tradotta in credito, o del credito stesso in incasso. Lo scostamento tra la previsione ed il rispettivo accertamento indica, infine, quanto della previsione di bilancio non si sia effettivamente realizzata.

Gestione della spesa per missione

In questa sezione del documento, denominata "*Gestione della spesa per missione*", l'attenzione si concentra sul solo versante delle uscite e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d'insieme sui dati contabili della spesa per missione, dando quindi un adeguato risalto allo scostamento che si è verificato tra le previsioni finali e la spesa effettivamente impegnata. In questa prospettiva, si rende così disponibile un quadro attendibile

di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall'apparato tecnico. L'osservazione si sposta, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull'avvenuto completamento dell'intervento previsto. Il tutto, in un'ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l'analisi di dettaglio è sviluppata in un'altra sezione.

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

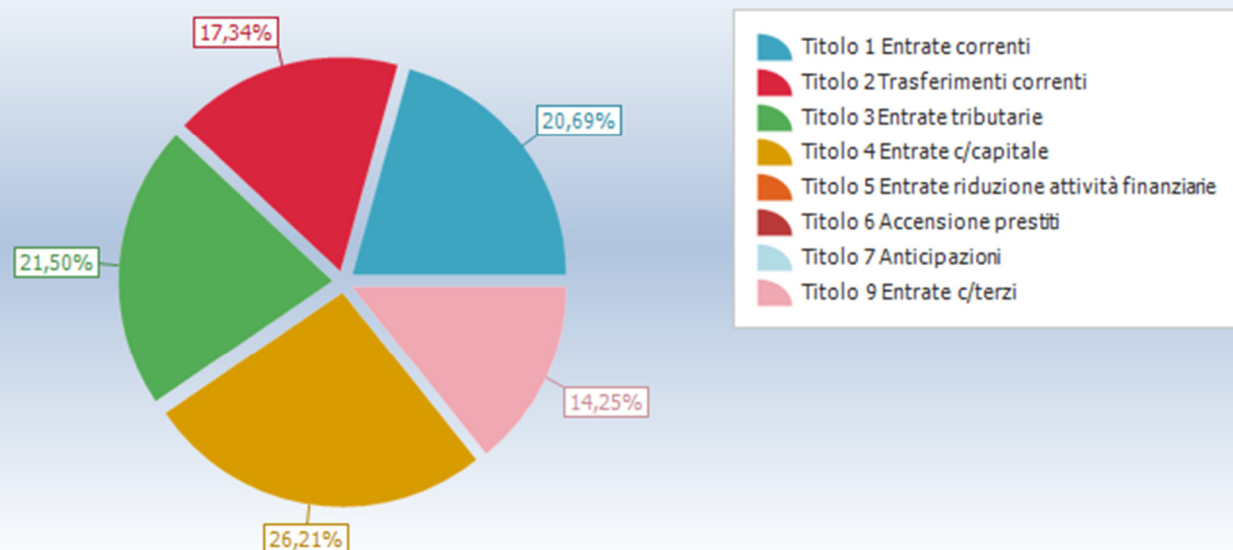
Il consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio.

Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano.

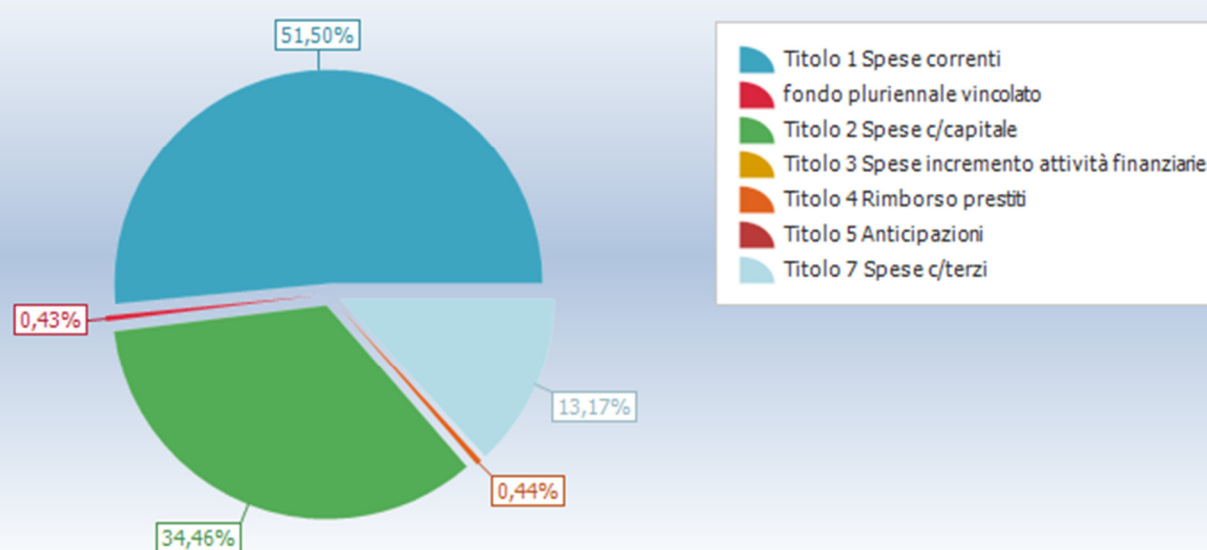
Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		406.432,52			
Utilizzo avanzo di amministrazione	578.685,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.026,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	150.434,83				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	179.471,48	179.471,48	Titolo 1 Spese correnti	483.320,21	528.045,49
			fondo pluriennale vincolato	4.026,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	150.348,52	197.592,46			
Titolo 3 Entrate tributarie	186.495,37	190.559,71	Titolo 2 Spese c/capitale	323.355,30	307.946,73
			fondo pluriennale vincolato	75.349,15	
Titolo 4 Entrate c/capitale	227.342,72	336.745,71	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	743.658,09	904.369,36	Totale spese finali	886.050,66	835.992,22
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	4.117,52	4.117,52
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	123.581,62	122.579,66	Titolo 7 Spese c/terzi	123.581,62	120.850,59
Totale entrate dell'esercizio	867.239,71	1.026.949,02	Totale spese dell'esercizio	1.013.749,80	960.960,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.600.385,54	1.433.381,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.013.749,80	960.960,33
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	586.635,74	472.421,21
TOTALE A PAREGGIO	1.600.385,54	1.433.381,54	TOTALE A PAREGGIO	1.600.385,54	1.433.381,54

Accertamenti



Impegni



EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.026,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	516.315,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	483.320,21
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	4.026,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.117,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		28.877,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	37.814,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		66.691,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	342,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		66.349,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	3.992,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		62.357,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	540.871,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	150.434,83
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	227.342,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	323.355,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	75.349,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		519.944,10
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		519.944,10
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		519.944,10
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		586.635,74
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	342,48
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		586.293,26
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	3.992,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		582.301,26
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		66.691,64

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	37.814,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	342,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	3.992,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		24.543,16

Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione COMPETENZA		
Riscossioni	+	601.425,68
Pagamenti	-	763.189,52
Differenza		-161.763,84
Residui attivi	+	265.814,03
Residui passivi	-	171.185,13
Differenza		94.628,90
Disavanzo		-67.134,94

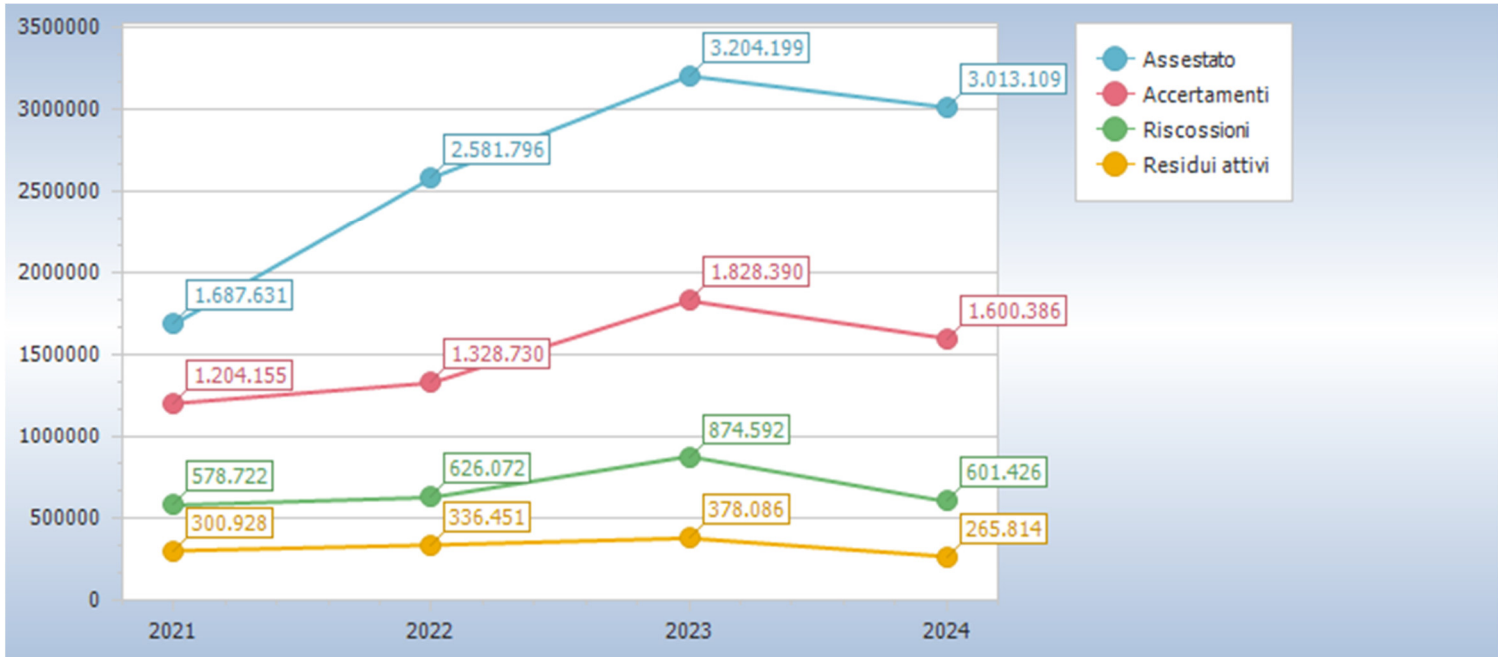
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	886.251,56
Accertamenti c/competenza	+	867.239,71
Impegni c/competenza	-	934.374,65
Saldo gestione competenza		-67.134,94
Maggiori residui attivi	+	658,02
Minori residui attivi	-	68.894,01
Minori residui passivi	+	18.415,90
Saldo gestione residui		-49.820,09
Fondo pluriennale vincolato	-	79.375,15
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		-196.330,18
Avanzo		689.921,38

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2024	+	406.432,52
Incassi c/competenza	+	601.425,68
Incassi c/residui	+	425.523,34
Pagamenti c/competenza	-	763.189,52
Pagamenti c/residui	-	197.770,81
Fondo cassa al 31/12/2024		472.421,21
Residui attivi	+	523.951,10
Residui passivi	-	227.075,78
Fondo pluriennale vincolato	-	79.375,15
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		689.921,38

Dalla previsione all'accertamento e incasso

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

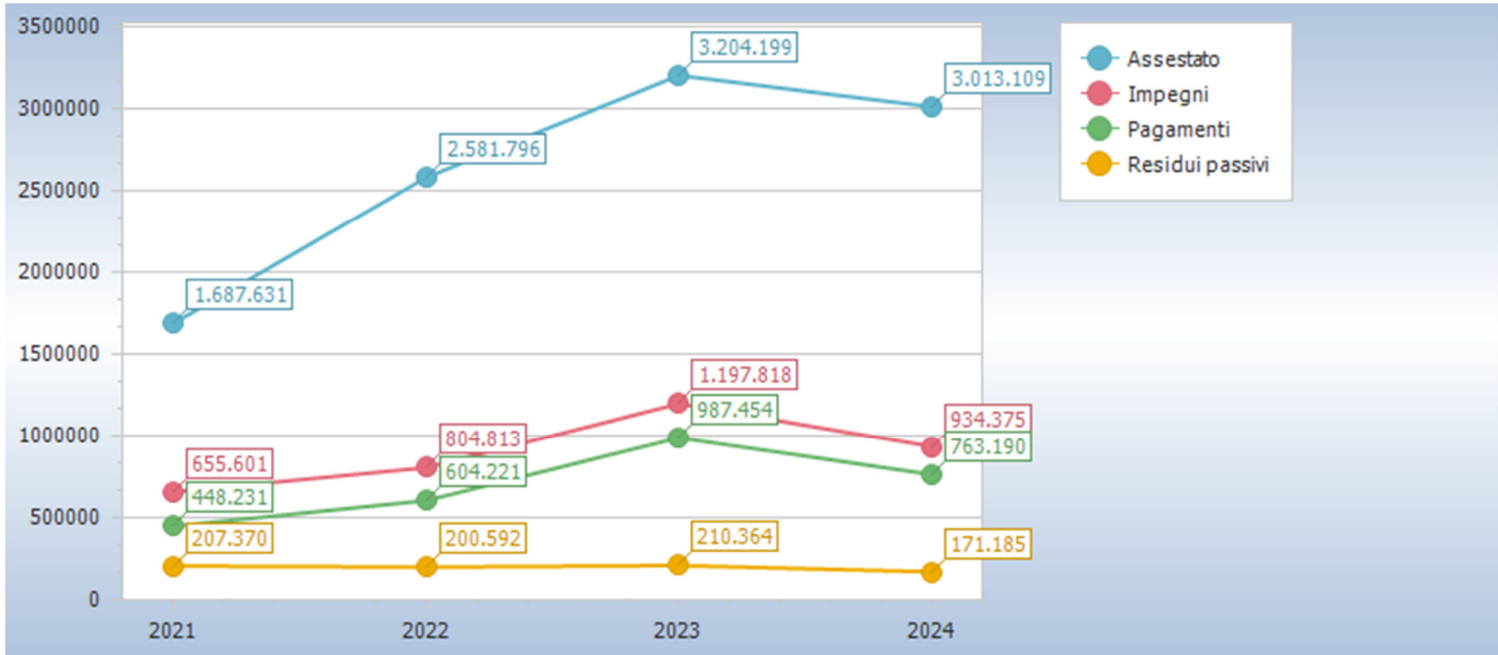
Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	733.145,83	733.145,83	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	160.000,00	179.471,48	112,17	179.471,48	100,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	145.916,00	150.348,52	103,04	94.817,77	63,07	55.530,75
3. Entrate extratributarie	227.970,42	186.495,37	81,81	128.731,27	69,03	57.764,10
4. Entrate in conto capitale	1.413.076,60	227.342,72	16,09	78.630,12	34,59	148.712,60
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	333.000,00	123.581,62	37,11	119.775,04	96,92	3.806,58
Totale	3.013.108,85	1.600.385,54	53,11	601.425,68	37,58	265.814,03



Dalla previsione all'impegno e pagamento

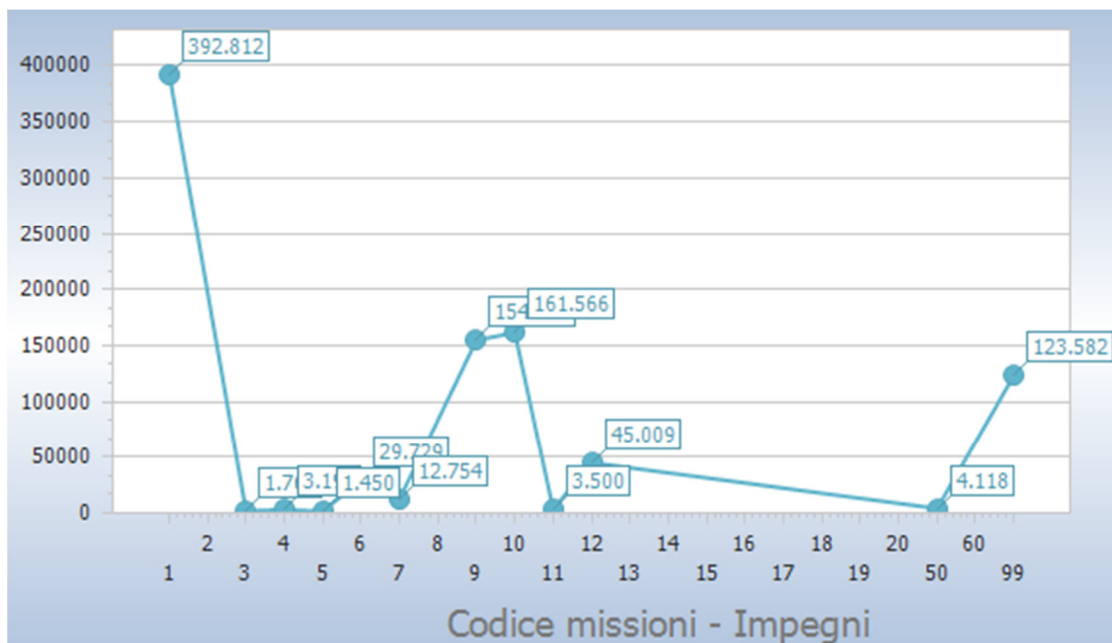
Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	583.479,90 4.026,00	483.320,21	83,41	453.129,05	93,75	30.191,16
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.092.511,43 75.349,15	323.355,30	16,03	187.562,15	58,00	135.793,15
4. Rimborso Prestiti	4.117,52	4.117,52	100,00	4.117,52	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	333.000,00	123.581,62	37,11	118.380,80	95,79	5.200,82
Totale	3.013.108,85	934.374,65	31,85	763.189,52	81,68	171.185,13



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	630.049,00 3.093,00	392.811,77	62,65	347.819,53	88,55	44.992,24
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.800,00	1.766,64	98,15	1.766,64	100,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	6.950,00	3.190,65	45,91	1.245,36	39,03	1.945,29
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.450,00	1.450,00	100,00	1.450,00	100,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.000,00	29.728,53	64,63	28.954,82	97,40	773,71
07 Turismo	14.222,00	12.753,98	89,68	11.222,00	87,99	1.531,98
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	229.723,95	154.898,95	67,43	137.409,67	88,71	17.489,28
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.532.599,48 76.282,15	161.565,94	11,09	90.647,73	56,11	70.918,21
11 Soccorso civile	3.500,00	3.500,00	100,00	0,00	0,00	3.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.426,00	45.009,05	82,70	20.175,45	44,83	24.833,60
14 Sviluppo economico e competitivita'	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	5.270,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	4.117,52	4.117,52	100,00	4.117,52	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	333.000,00	123.581,62	37,11	118.380,80	95,79	5.200,82
Totale	3.013.108,85	934.374,65	31,85	763.189,52	81,68	171.185,13



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	342.699,88	50.111,89	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.766,64	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.008,79	1.181,86	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.054,69	26.673,84	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	9.753,98	3.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29.027,25	125.871,70	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	85.127,47	76.438,47	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.931,51	40.077,54	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	4.117,52	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	483.320,21	323.355,30	0,00	4.117,52	0,00

LA GESTIONE RESIDUI

L'articolo 3 comma 4 D.lg. 118/2011 che così dispone: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

In base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 84 dd. 24.10.2024 e n. 100 dd. 24.12.2024 sono state apportate al bilancio 2024-2026 le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

Le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, approvato con deliberazione giuntale n. 14 dd. 04.03.2025, evidenzia i seguenti valori:

- residui attivi da conservare per un ammontare complessivo di € 523.951,10;
- residui passivi da conservare per un ammontare complessivo di € 227.075,78;
- residui attivi da eliminare per un importo complessivo di € 68.894,01;
- residui passivi da eliminare per un importo complessivo di € 18.415,90;
- maggiori residui attivi per un importo complessivo di € 658,02;

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
2	Trasferimenti correnti	102.774,69	0,00	0,00	0,00	102.774,69	102.774,69	0,00
3	Entrate extratributarie	259.914,36	658,02	60.914,56	-60.256,54	199.657,82	61.828,44	137.829,38
4	Entrate in conto capitale	378.208,99	0,00	7.895,50	-7.895,50	370.313,49	258.115,59	112.197,90
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.998,36	0,00	83,95	-83,95	10.914,41	2.804,62	8.109,79
Totale		751.896,40	658,02	68.894,01	-68.235,99	683.660,41	425.523,34	258.137,07

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	93.749,11	0,00	11.870,54	-11.870,54	81.878,57	74.916,44	6.962,13
2	Spese in conto capitale	136.714,60	0,00	1.071,41	-1.071,41	135.643,19	120.384,58	15.258,61
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	41.613,65	0,00	5.473,95	-5.473,95	36.139,70	2.469,79	33.669,91
Totale		272.077,36	0,00	18.415,90	-18.415,90	253.661,46	197.770,81	55.890,65

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore nell’allegato 4/2.

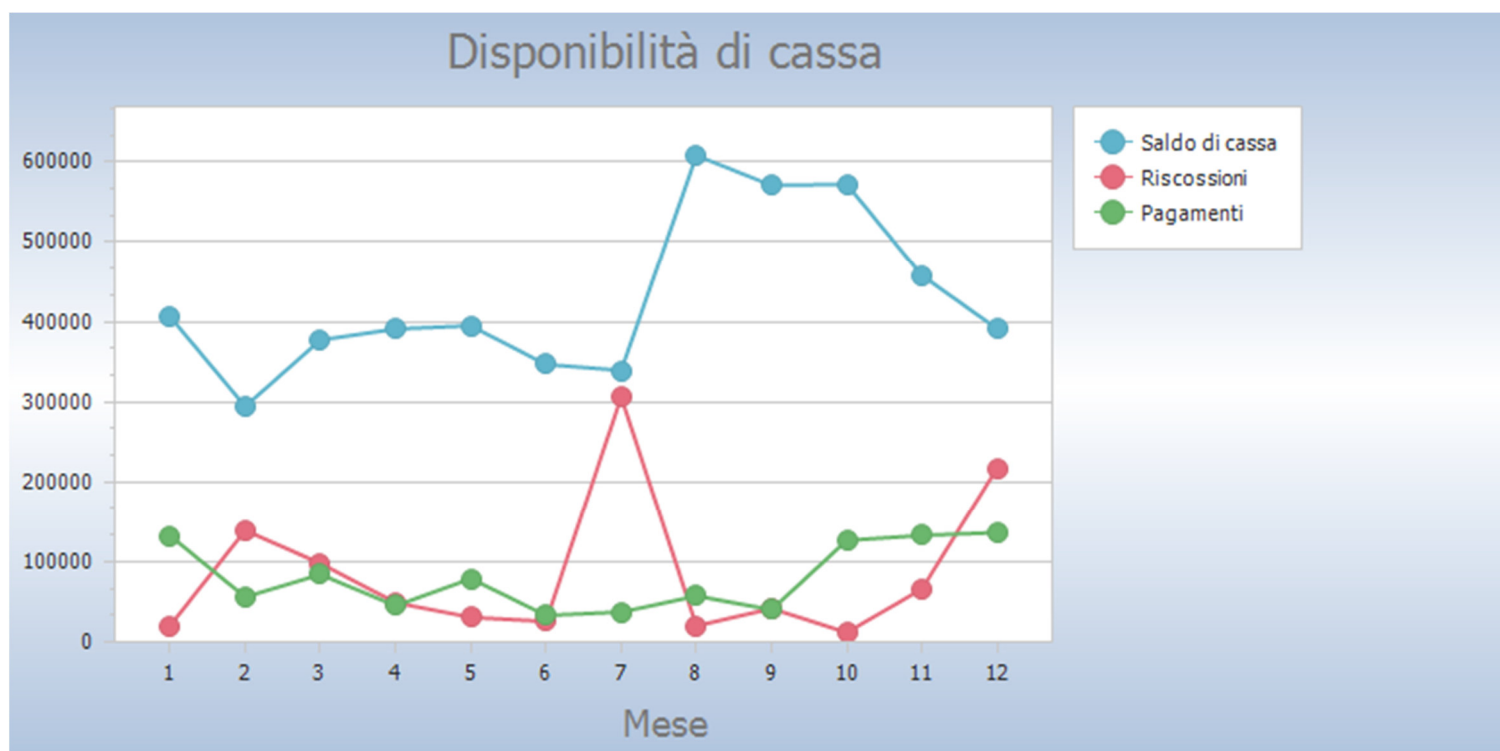
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	55.530,75	55.530,75
3	Entrate extratributarie	29.985,65	84.008,76	18.438,50	5.396,47	57.764,10	195.593,48
4	Entrate in conto capitale	30.897,90	81.300,00	0,00	0,00	148.712,60	260.910,50
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.904,13	4.384,26	0,00	821,40	3.806,58	11.916,37
Totale		63.787,68	169.693,02	18.438,50	6.217,87	265.814,03	523.951,10

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	2.747,50	0,00	1.096,40	3.118,23	30.191,16	37.153,29
2	Spese in conto capitale	897,65	0,00	0,00	14.360,96	135.793,15	151.051,76
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	21.483,22	8.806,10	500,00	2.880,59	5.200,82	38.870,73
Totale		25.128,37	8.806,10	1.596,40	20.359,78	171.185,13	227.075,78

LA GESTIONE DI CASSA

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

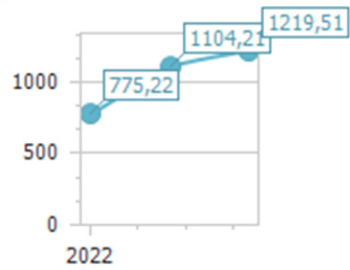
La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazione, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa)..



LA SPESA PER IL PERSONALE

Nel corso del 2024 la spesa di personale del Comune di Massimeno è illustrata dalla seguente tabella:

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa personale	110.081,90		153.485,33		168.292,47	
Popolazione	142	775,22	139	1.104,21	138	1.219,51



GARANZIA FIDEJUSSORIE e CONTRATTI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

L’ente non ha stipulato nel corso del 2024 contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata. L’ente non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso dell’anno 2024 l’ente non ha usufruito dell’anticipazione di cassa presso la tesoreria.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell’esercizio finanziario 2024 non sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale debiti fuori bilancio.

VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI DELL’ENTE CON LE SOCIETA’ PARTECIPATE

Ai sensi dell’art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011 si specifica che l’ente ha provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società partecipate, e l’esito è stato verificato; sulla base delle risposte pervenute i dati ivi contenuti risultano coerenti con le scritture contabili dell’ente.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2024 (Art. 41, comma 1 D.L. 66/20174)

- l’indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all’anno 2024, calcolato secondo le modalità di cui all’art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, è pari a **meno** -21,54 gg (312 fatture)
- l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 è pari ad Euro 829,25 (3 fatture 3 gg.).

VERIFICHE RENDICONTO 2023

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per il Trentino Alto Adige, ha richiesto in data 05.12.2024 specifico approfondimento istruttorio, con la quale sono state formulate osservazioni e sono stati invitati l’Ente e l’organo di revisione a fornire chiarimenti e ulteriori elementi integrativi. I rilievi e le tematiche da approfondire s’incentravano sui seguenti aspetti:

- gestione della cassa vincolata;
- utilizzo risultato di amministrazione;

- efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria;
- determinazione fondo perdite società partecipate;
- gestione dei residui;
- indebitamento;
- gestione della spesa corrente;
- progetti finanziari con i fondi del PNRR, del PNC e del REACT EU;
- omessa trasmissione di documentazione.

In esito alle predette richieste, con nota di data 8 gennaio 2025, acquisita al prot. Corte dei conti n. 67 di data 9 gennaio 2025, a firma dell'organo di revisione, sono state trasmesse le controdeduzioni alla richiesta istruttoria ed elementi integrativi sufficienti a chiarire quanto rilevato.

La stessa corte, con provvedimento dd. 29 gennaio 2025 accertava:

- che, dall'esame dei dati di rendiconto 2023 del Comune di Massimeno, non emergono allo stato degli atti gravi irregolarità;
- che dall'esame del questionario sul bilancio di previsione 2024-2026 non sono emersi aspetti di rilievo, concludendo il procedimento di controllo del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Massimeno, invitando al contempo l'Ente nella propria attività gestionale:
 - a monitorare costantemente le azioni poste in essere dal soggetto incaricato alla riscossione coattiva per un esito favorevole degli incassi, nonché ad assicurare le opportune iniziative per ottimizzare le procedure di acquisizione delle entrate proprie del Comune al fine di ridurre la formazione di nuovi residui attivi; per tali poste è necessario garantire un'attenta gestione al fine di acquisire il saldo di quanto dovuto dai debitori nei tempi più rapidi possibili;
 - a valutare attentamente i presupposti giuridico contabili per il mantenimento dei residui attivi vetusti, verificando non soltanto l'idoneità del titolo giuridico, ma anche l'effettiva recuperabilità della somma;
 - a proseguire nella gestione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR nel puntuale rispetto dei cronoprogrammi, atteso che l'eventuale mancata osservanza degli stessi determina la perdita del finanziamento. Per le somme erogate a titolo di anticipo, si raccomanda l'attivazione dei vincoli sulla cassa, ai sensi dell'art. 180, c. 3, lett. d), del TUEL, qualora i pagamenti per l'attuazione dei progetti non abbiano superato le somme anticipate.